

FRANCESCO GRILLO



LEZIONI CINESI

Come l'Europa può uscire dalla crisi



SOLFERINO

Martedì, 21 maggio 2019 - ore 18.00
Nomisma, Sala Conferenze, 1° piano
Strada Maggiore, 44 - 40125 Bologna

per registrarsi

<https://bit.ly/2HaeA4Y>

l'autore **Francesco Grillo**



il professor **Romano Prodi**



discutono di "Cina e dieci idee per l'Europa del futuro"

Da una parte la Cina, stella dell'economia e dell'innovazione globale, ma anche della diminuzione dei poveri e dell'aumento della speranza di vita. Dall'altra un'Europa che sembra fuori da una battaglia per la leadership del ventunesimo secolo che Stati Uniti e Cina si giocano senza esclusione di colpi.

Com'è possibile che un Paese governato da un Partito ispirato ad un'ideologia che avevamo dato per morta nel 1989, l'unico che - nel mondo - non ha da cent'anni un'elezione politica nazionale, si stia adattando meglio ad una rivoluzione tecnologica che l'Occidente ha innescato? C'è un modo per salvare le democrazie liberali e l'Europa da un declino al quale ci stiamo pericolosamente abituando? A pochi giorni dalla fine di una campagna elettorale senza molte idee, il libro ne presenta dieci, concrete ed ambiziose che suggeriscono un approccio nuovo. Con Francesco ne discute il politico protagonista della sua generazione, Presidente della Commissione Europea nel momento di massima espansione dell'Unione e appassionato studioso della Cina.

Modera **Stefano Menichini**, Capo Ufficio Stampa, Camera dei deputati. Partecipa **Raffaella Nanetti**, co-autrice con F. Grillo del libro "Democracy and Growth in the 21st Century" con Springer Nature.

Vision Think Tank
info@vision-forum.org
www.thinktank.vision



Francesco Grillo ha completato il dottorato in politica economica presso la London School of Economics, si è laureato in Economia alla LUISS di Roma ed ha conseguito un MBA alla Boston University. È, attualmente, Amministratore Delegato della società di consulenza Vision & Value ed è stato dirigente nella società di consulenza strategica McKinsey & Co.

Francesco è stato visiting fellow all'Università di Oxford, è associato alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ed insegna all'UIBE a Pechino. È editorialista del "Corriere della Sera" e "The Guardian" ed è ospite su La7, SkyTG24 e Rainews24.



Romano Prodi è nato a Scandiano (Reggio Emilia) nel 1939. È sposato con Flavia Franzoni e ha due figli, Giorgio e Antonio.

Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, dove si è laureato nel 1961 in Giurisprudenza.

È stato professore di Economia e Politica Industriale presso l'Università di Bologna dal 1971 al 1995 e Visiting Professor all'Università di Harvard e al Stanford Research Institute nel 1974.

Dal 1974 al 1978 ha presieduto la Società Editrice Il Mulino.

Dal novembre 1978 al marzo 1979 è stato Ministro dell'Industria.

Dal novembre 1982 all'ottobre 1989, è stato Presidente dell'IRI e richiamato alla guida dell'Istituto nel maggio 1993.

Nel 1981 ha fondato Nomisma, una delle principali società italiane di studi economici, e sino al 1995 ne ha presieduto il Comitato Scientifico.

Dal 1996 al 1998 è stato Presidente del Consiglio della Repubblica Italiana e capo della Coalizione dell'Ulivo.

Dal 1999 al 2005 è stato Presidente della Commissione Europea e dal 2006 al 2008 ancora Presidente del Consiglio della Repubblica Italiana.

Da luglio 2008 al 2010 è stato nominato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Presidente dello United Nations-African Union High-level Panel for Peacekeeping in Africa.

Dal febbraio 2009 al 31 dicembre 2013 è stato Professor at-large alla Brown University (USA).

Dal 2010 al Novembre 2015 è stato nominato Professore alla CEIBS (China Europe International Business School) in Shanghai e ora è Membro del Board.

Dall'ottobre 2012 al 31 gennaio 2014 è stato Inviato Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per il Sahel.

Durante la sua lunga carriera accademica e politica Romano Prodi ha ricevuto numerosi riconoscimenti e lauree 'honoris causa'.



Stefano Menichini è Capo ufficio stampa della Camera dei deputati, nominato nel febbraio 2016 dopo una selezione pubblica fra trecento candidati. Precedentemente è stato tra il 2005 e il 2014 direttore del quotidiano Europa, alla cui fondazione ha partecipato nel 2003, ricoprendo inizialmente l'incarico di vicedirettore. Ha iniziato a lavorare come giornalista a 19 anni per il Manifesto, dove rimane per diciotto anni. Nel 1997 lascia il giornale e diventa Capo dell'ufficio per la comunicazione istituzionale del Comune di Roma, durante la seconda giunta Rutelli. Nel 2000-2001 ha lavorato come consigliere per la comunicazione del Presidente del consiglio Giuliano Amato.

Ha scritto libri sulla nascita del movimento politico dei Verdi, sulle politiche economiche e sociali del governo Berlusconi e *Quindici parole* (Baldini & Castoldi, 2001), con Francesco Rutelli.



Raffaella Y. Nanetti è Professore Emerito di *Urban Planning and Policy* presso il *College of Urban Planning and Public Affairs*, dell'Università dell'Illinois di Chicago, nonché membro del comitato centrale del Laboratorio di coesione economica e sociale di Londra. È Associato presso il Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR) di Roma. Le sue principali aree di interesse di ricerca sono valutazione di politiche pubbliche, sviluppo di metodi della ricerca e programmi di sviluppo territoriale.